

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE



DIPARTIMENTO POLITICHE AGRICOLE
E FORESTALI

REGIONE BASILICATA

UFFICIO AUTORITA' DI GESTIONE PSR BASILICATA
2007-2013 E 2014-2020, COOPERAZIONE
INTERNAZIONALE E RAPPORTI CON ENTI A
SOSTEGNO DELLO SVILUPPO AGRICOLO

14AI

STRUTTURA PROPONENTE

COD.

N° 14AI.2018/D.00521

DEL 20/7/2018

Codice Unico di Progetto: _____

OGGETTO

PSR Basilicata 2014/2020. Sottomisura 4.1 "Sostegno a investimenti nelle aziende agricole". Approccio ordinario e integrato"-
Approvazione Schema del Provvedimento di Concessione.

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

PREIMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno	Num. Impegno Perente

LIQUIDAZIONI

Num. Liquidazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

VARIAZIONI / DISIMPEGNI / ECONOMIE

Num. Registrazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

ACCERTAMENTO

Importo da accertare

Note

Visto di regolarità contabile

IL DIRIGENTE _____

DATA _____

Allegati N. 1 _____

Atto soggetto a pubblicazione Integrale Per oggetto Per oggetto + Dispositivo

IL DIRIGENTE

- VISTO** il D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 recante “Norme Generali sull’Ordinamento del Lavoro alle Dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche” e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** la L.R. del 2 marzo 1996 n. 12 concernente la “Riforma dell’Organizzazione Amministrativa Regionale” come successivamente modificata ed integrata;
- VISTE** le DD.GG.RR. n.11 del 13.01.1998, n.162 del 02.02.1998, n.655 del 23.02.1998, n.2903 del 13.12.2004 e n.637 del 03.05.2006;
- VISTA** la D.G.R. 23 aprile 2008 n. 539, modificativa della D.G.R. n.637/2006, con la quale è stata approvata la disciplina dell’iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale e dei Provvedimenti Dirigenziali;
- VISTA** la L.R. del 25 ottobre 2010 n. 31 che all’articolo 2 reca norme di adeguamento delle disposizioni regionali all’art. 19 del D.lgs. n.165/2001 in materia di conferimento delle funzioni dirigenziali;
- VISTA** la D.G.R. n. 227 del 10.02.2014 “Denominazione e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale”, modificata parzialmente con D.G.R. n.693 del 10/06/2014;
- VISTA** la D.G.R. n. 152 del 20.02.2018 “Conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali;
- VISTA** la D.G.R. n. 689 del 22.05.2015 “Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Modifiche alla D.G.R. n. 694/14”;
- VISTA** la D.G.R. n. 691 del 26.05.2015 “D.G.R. n.689/2015 di Ridefinizione dell’assetto organizzativo dei Dipartimenti delle Aree istituzionali Presidenza della Giunta e Giunta Regionale. Affidamento”;
- VISTA** la D.G.R. n. 771 del 09.06.2015 “D.G.R. n.689/2015 e D.G.R. n.691/2015. Rettifica”;
- VISTA** la L.R. del 6 settembre 2001 n. 34, relativa al nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;
- VISTI** il D.lgs. del 26 luglio 2011 n. 118, in materia di armonizzazione dei bilanci e dei sistemi contabili degli enti pubblici e il DPCM 28 dicembre 2011;
- VISTE** la Legge 07.08.2012, n. 134 “Misure urgenti per la crescita del paese” e la Legge 06.11.2012, n.190 “Legge anticorruzione”;
- VISTO** il D.lgs. 14.03.2013, n.33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A”;
- VISTA** la D.G.R. n. 624 del 07.06.2016 avente ad oggetto: “Dimensionamento ed articolazione delle Strutture e delle Posizioni Dirigenziali delle Aree Istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Modifiche alla DGR n. 689/15”;
- VISTA** la D.G.R. n. 209 del 17.03.2017 avente ad oggetto “Struttura organizzativa del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali. Modifica parziale alla DGR n. 624/2016”;

- VISTA** la L.R. 31/05/2018 n. 8 “Legge di stabilità regionale 2018”;
- VISTA** la L.R. 31/05/2018 n. 9 “Bilancio di Previsione Pluriennale per il triennio 2018-2020”;
- VISTA** la D.G.R. n. 474 del 01/06/18 “Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei Titoli, Tipologie e Categorie delle entrate e delle Missioni, Programmi e Titoli delle spese del Bilancio di Previsione Pluriennale per il triennio 2018-2020”.
- VISTA** la D.G.R. del 1340 del 11 dicembre 2017 “Modifica della DGR 539/2008 – Disciplina dell’iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta regionale”;
- VISTI** i Regolamenti comunitari relativi al periodo di programmazione 2014/2020 in materia di fondi SIE (Fondi Strutturali e di Investimenti Europei) e in particolare:
- Reg. (UE) n.1303/2013 che abroga il Reg. (CE) n.1083/2006 del Consiglio;
 - Reg. (UE) n. 1305/2013 che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005;
 - Reg. (UE) n. 807/2014;
 - Reg. di esecuzione (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTA** la DGR n. 40 del 19/01/2016 con la quale si prende atto della Decisione della Commissione Europea C (2015) 8259 del 20 novembre 2015, che adotta il Programma di Sviluppo Rurale della Basilicata 2014/2020 a valere sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale;
- CONSIDERATO** che la Commissione europea con Decisione C(2017) 7530 del 08.11.2017, ha approvato la versione 5 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) per il periodo 2014-2020;
- VISTA** la D.G.R. n. 1096 del 27/09/2016 “Programma di Sviluppo Rurale della Regione Basilicata 2014/2020. Individuazione Uffici competenti nell’attuazione di ciascuna Misura – Sottomisura del PSR Basilicata 2014/2020” e s.m.i.;
- RICHIAMATE** le seguenti deliberazioni di Giunta Regionale:
- n. 866 del 4 agosto 2017 con la quale è stato approvato il Bando Sottomisura 4.1 “Sostegno a investimenti nelle aziende agricole”. Approccio ordinario e integrato”;
 - n. 1232 del 17 dicembre 2017 con la quale è stato differito il termine per la presentazione della domanda di sostegno per la Sottomisura: 4.1 "Sostegno a investimenti nelle aziende agricole". Approccio ordinario e integrato;
 - n. 76 del 2 febbraio 2018 e n. 243 del 23 marzo 2018 con le quali sono stati ulteriormente differiti i termini per la presentazione della domanda di sostegno per la Sottomisura: 4.1 "Sostegno a investimenti nelle aziende agricole". Approccio ordinario e integrato;
- VISTO** lo “Schema del Provvedimento di Concessione- Domanda di Aiuto per la Sottomisura: 4.1 "Sostegno a investimenti nelle aziende agricole". Approccio ordinario e integrato; Bando di cui alla DGR 866 del 04/08/2017;

CONSIDERATO che è necessario adottare lo Schema del Provvedimento di Concessione- Domanda di Aiuto per la Sottomisura: 4.1 "Sostegno a investimenti nelle aziende agricole". Approccio ordinario e integrato; Bando di cui alla DGR 866 del 04/08/2017 (allegato 1 alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale);

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. adottare lo "Schema del Provvedimento di Concessione- Domanda di Aiuto per la Sottomisura: 4.1 "Sostegno a investimenti nelle aziende agricole". Approccio ordinario e integrato; Bando di cui alla DGR 866 del 04/08/2017 (allegato 1 alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale);
2. di stabilire che la presente determinazione non comporta impegno di spesa;
3. pubblicare per estratto il presente atto sul BUR, su www.basilicatapsr.it e su www.regione.basilicata.it.

L'ISTRUTTORE **Giuseppina Marsico**

IL RESPONSABILE P.O. **Salvatore Gala**

IL DIRIGENTE **Rocco Vittorio Restaino**

La presente determinazione è firmata con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della determinazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO

PSR Basilicata 2014/2020. Sottomisura 4.1 "Sostegno a investimenti nelle aziende agricole". Approccio ordinario e integrato"-
Approvazione Schema del Provvedimento di Concessione.

UFFICIO CONTROLLO INTERNO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Note

Visto di regolarità amministrativa

IL DIRIGENTE **Assunta Palamone**

DATA **24/07/2018**

OSSERVAZIONI

IL DIRIGENTE GENERALE **Francesco Pesce**

La presente determinazione è consultabile, previa autorizzazione sulla rete intranet della Regione Basilicata all'indirizzo <http://attidigitali.regione.basilicata.it/AttiDigitali>



REGIONE BASILICATA

Provvedimento di concessione n.

PSR REGIONE BASILICATA 2014-2020

(Dec. CE C(2017) 7530 del 08.11.2017)

DOMANDA DI AIUTO MISURA 4 “Investimenti in immobilizzazioni materiali”

Sottomisura 4.1 “Investimenti nelle aziende agricole” – Accesso ordinario e giovani

(D.G.R. N. 866/2017 e ss.mm.ii. - BUR N. 8 del 11.08.2017)

PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE DEL SOSTEGNO

DITTA

CUAA

PROVVEDIMENTO INDIVIDUALE DI CONCESSIONE DEL SOSTEGNO

In favore della Ditta, CUA....., con sede in
Comune di.....(.....), d'ora innanzi denominata "Ditta beneficiaria".

Il presente provvedimento è disciplinato dalle seguenti prescrizioni a cui la ditta beneficiaria dovrà attenersi.

Articolo 1

Riferimenti ai vari atti procedurali

I riferimenti che regolano il presente provvedimento sono:

- D.G.R. n. 866 del 04.08.2017 (d'ora innanzi "Bando");
- D.G.R. n.76 dell'02.02.2018 e ss.mm.ii.
- D.D. n. 14/2017 modifiche ed integrazioni;
- D.D n. _____ "Approvazione graduatoria provvisoria";
- D.D. n. _____ "Approvazione graduatoria definitiva";
- Domanda di sostegno n. _____;

Articolo 2

Contributo concesso

Il contributo in conto capitale previsto in favore della Ditta beneficiaria ammonta ad € _____
(_____)

Articolo 3

Prescrizioni ed obblighi a carico del Beneficiario

La Ditta beneficiaria con la sottoscrizione del presente atto si impegna a:

1. Ad ottemperare a quanto previsto dall'art. 71 del Reg. 1303/2013 in tema di stabilità delle operazioni (vincoli di inalienabilità e destinazione d'uso);
2. Alla gestione dei flussi finanziari, in tema di tenuta del conto corrente bancario/postale intestato al Beneficiario, ai fini della tracciabilità delle transazioni finanziarie e della trasparenza delle operazioni contabili;
3. Ad apporre sull'intera documentazione tecnico – contabile un riferimento chiaro al PSR Basilicata 2014/2020 ed alla Sottomisura 4.1;
4. Alla comunicazione delle informazioni utili al monitoraggio, come da art. 72 del Reg. 1305/2013;
5. Al rispetto dei tempi di presentazione (rilascio) delle domande di pagamento di SAL nella misura in cui siano espressamente indicati nei provvedimenti individuali di concessione del sostegno e dei tempi di esecuzione dell'investimento oggetto del sostegno;
6. A custodire la documentazione in sicurezza, al fine di permettere in qualsiasi momento, attività di controllo e di verifica da parte della Regione Basilicata o di altri organismi deputati. Detta custodia

dovrà essere assicurata per almeno 3 anni dalla chiusura del PSR Basilicata 2014/2020 e per 5 anni dall'ultimo pagamento;

7. A mantenere per la durata dell'investimento il punteggio minimo di accesso;
8. A favorire tutti i controlli e le verifiche necessarie;
9. All'informazione ed alla pubblicità di cui all'art. 13 del Reg. UE n. 808/2014;
10. Rispettare gli obblighi di restituzione delle somme percepite e non utilizzate o non ammesse a finanziamento, maggiorate da sanzioni ed interessi legali, ove applicabili.

A latere degli impegni emarginati in epigrafe sono altresì configurabili impegni specifici per i quali giova richiamare in questa sede, per completezza, la D.G.R. N.67 del 29.01.2018 e ss.mm.ii. e la D.G.R. n.928 dell'8.09.2017 e ss.mm.ii.

In particolare si precisa che il tempo per la realizzazione dell'investimento decorre dal giorno successivo alla firma dell'atto individuale di concessione del relativo sostegno. Ai fini della determinazione del tempo ultimo per la conclusione dell'investimento si precisa che il riferimento è al cronoprogramma così come articolato dal Beneficiario in domanda di sostegno e non dal tempo massimo previsto dall'avviso. Il termine indicato nell'atto individuale di concessione del sostegno è riferito alla chiusura dell'operazione, compreso il rilascio della domanda di pagamento e l'invio del compendio cartaceo a UECA entro e non oltre il termine di gg.10 a decorrere dalla data del rilascio.

Ad ogni buon conto si precisa che l'operazione dovrà essere ultimata entro _____ mesi a far data dalla firma del presente atto.

Articolo 4

Modalità di pagamento dell'aiuto

La presente Sottomisura prevede, come si può evincere dall'art.14 del Bando, Anticipazioni, SAL e SALDO finale conformemente ai parametri seguenti:

ANTICIPO sino al 50% del contributo ammesso. La documentazione da presentare a corredo è la seguente:

- Domanda di pagamento generata dal SIAN pari al 50% del contributo richiesto;
- Polizza fidejussoria, come previsto da OP – AGEA.

SAL pari a 20% sino ad un cumulato massimo del 90%. La documentazione da presentare a corredo è la seguente:

- Domanda di pagamento generata dal SIAN;
- Rendicontazione a costi reali (bonifici, fatture e documenti equipollenti, liberatorie ecc.), con chiari riferimenti al PSR Basilicata 2014 – 2020 Sottomisura 4.1;
- Allegato fotografico.

SALDO FINALE La documentazione da presentare a corredo è la seguente:

- Domanda di pagamento generata dal SIAN;
- Comunicazione fine investimento (copia se già presentata al Responsabile di Sottomisura);
- Rendicontazione a costi reali (bonifici, fatture e documenti equipollenti, liberatorie ecc.), con chiari riferimenti al PSR Basilicata 2014 – 2020 Sottomisura 4.1;
- Allegato fotografico con evidenza della cartellonistica obbligatoria;
- Relazione finale di dettaglio sugli investimenti realizzati e sugli eventuali scostamenti fisici e finanziari rispetto all'investimento ammesso.

Nota bene: nel caso in cui il progetto si concluda con un pagamento complessivo inferiore all'importo approvato, saranno recuperati gli interessi maturati sulla parte eccedente l'anticipo pagato.

A tali pagamenti il beneficiario potrà accedere rilasciando dalla piattaforma informatica SIAN, stampando ed inviando la relativa documentazione a corredo all'Ufficio UECA, responsabile per conto di OP-AGEA di tutti i controlli amministrativi a valere sulle domande di pagamento.

Articolo 5

Realizzazione delle operazioni

Fatta salva l'espressa previsione della specifica regolamentazione in materia, si precisa che nelle more della realizzazione di un'operazione è possibile - ai sensi e per gli effetti dell'art.8 del Reg. di Esecuzione UE 809/2014 - la cessione di aziende, sempre che il cessionario (il beneficiario al quale è ceduta l'azienda) ne informi il RdM o l'AdG del PSR entro 30 giorni consecutivi dall'avvenuta formalizzazione della cessione. L'istruttoria ed il relativo cambio di beneficiario sono devolute alla competenza esclusiva del RdM/RdS. Incidentalmente, l'acquirente dell'azienda deve assolvere all'onere di contattare il RdM/RdS al fine di verificare se sia in possesso dei requisiti di accesso e se in ultima istanza possa rispettare obblighi ed impegni. Il beneficiario è tenuto a far transitare i movimenti finanziari su di un unico conto corrente bancario o postale utilizzato anche in via non esclusiva e di cui il medesimo risulti intestatario. Tutte le operazioni contabili e tutte le transazioni finanziarie devono essere effettuate mediante una qualsiasi modalità che ne garantisca la tracciabilità (bonifico, ricevuta bancaria, assegni non trasferibili, bollettino MAV, vaglia postale, bancomat, carte di credito non ricaricabili, modelli F24). I pagamenti dovranno sempre in ogni caso, recare un riferimento espresso al PSR Basilicata 2014-2020 ed alla Misura di pertinenza.

Nello specifico le suddette modalità dovranno essere declinate nel perimetro delle seguenti disposizioni:

- Bonifico o ricevuta bancaria (Riba). Il beneficiario è tenuto a produrre il bonifico, la Riba o altra documentazione equipollente in relazione a ciascuna fattura congruamente rendicontata. Tale documentazione, all'uopo rilasciata dall'istituto di credito, deve essere per tabulas allegata alla pertinente fattura. Ove il bonifico sia disposto attraverso la procedura "home banking", il beneficiario è tenuto a produrre la stampa relativa alla specifica operazione dalla quale risultino gli estremi della transazione eseguita e perfezionata, in particolare la data ed il numero, e contestualmente a descrivere la causale dell'operazione a cui la stessa inerisce. Prima di procedere all'erogazione del contributo riconducibile a spese disposte attraverso la procedura "home banking", il beneficiario è tenuto, peraltro, a fornire all'autorità competente l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio all'interno del quale sono elencate le operazioni ed i saldi relativi ad un conto corrente.
- Carta di credito e/o bancomat. Tale modalità di pagamento può essere accettata nella misura in cui il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio ed associato all'operazione con cui è stata perfezionata la transazione finanziaria. Da quanto sopra esposto, si deduce a fortiori che non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate.
- Assegno. La modalità di pagamento de qua, ancorché rimanga sullo sfondo in quanto ellitticamente sconsigliata, può essere accettata purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" ed il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito al titolo precitato con il quale è stato effettuato il pagamento nonché la fotocopia dell'assegno emesso. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari è opportuno formulare la richiesta di allegare copia della trattenuta del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito.
- Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale. Tale modalità di pagamento deve essere adeguatamente documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto in originale. Nello spazio riservato alla causale devono essere inseriti i dati identificativi del

documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, nello specifico: generalità del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).

- Vaglia postale. La forma di pagamento sotto la lente di ingrandimento può essere ammessa purché sia veicolata attraverso i circuiti del conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio riservato alla causale devono essere riportati gli estremi idonei ad identificare il documento di spesa ed in particolare: generalità del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto, saldo).
- MAV (bollettino di Pagamento mediante Avviso). Tale formula qualifica un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni delle quali la banca del creditore ed il creditore medesimo devono assumere contezza ai fini della riconciliazione del pagamento. Il bollettino viene inviato al debitore che lo utilizza per perfezionare il pagamento presso la propria banca.
- Pagamenti effettuati tramite il modello F24 relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali ed oneri sociali. All'atto della rendicontazione delle spese deve essere prodotta copia del modello F24 corredata della ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o all'accertata compensazione o il timbro/ricevuta dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).

Si precisa che, in un'ottica derogatoria rispetto al punto di cui in premessa, sono ammessi pagamenti in contanti fino ad un massimo di € 1.000,00 (euro mille), in presenza di un'ampia definitiva e liberatoria quietanza di saldo all'uopo rilasciata dal fornitore in relazione all'acquisto di beni e servizi per un valore comunque non superiore al 3% dell'investimento ammesso. Ove il pagamento ecceda la soglia di € 1.000,00 in sede di controllo amministrativo sarà riconosciuta la spesa sino ad € 1.000,00. L'intero importo del pagamento, al contrario (quota ammessa e quota non ammessa), farà cumulo rispetto al tetto del 3% sul costo progettuale.

Le attività si considerano cominciate entro 20 giorni consecutivi dopo la firma del provvedimento individuale di concessione da parte del beneficiario in capo al quale non si incardina alcun obbligo di comunicazione al RdS altresì configurabile in relazione alla fine del progetto ove coincida con l'ultimo pagamento effettuato dal beneficiario.

Articolo 6

Proroghe e varianti

Proroghe

Conformemente a quanto statuito espressamente dall'art.14 del Bando si potrà concedere una proroga una tantum limitatamente ad un periodo di tempo pari ad 1/3 della durata del provvedimento individuale di concessione del sostegno purché la richiesta sia adeguatamente motivata. L'operazione pertanto, al di fuori del caso de quo, sarà assoggettata al regime sanzionatorio, a meno che il beneficiario non possa addurre a sostegno di ritardi, che si traducano in una sostanziale dilatazione dei tempi relativi allo svolgimento delle attività descritte come alla superiore narrativa, circostanze univoche idonee ad integrare gli estremi della forza maggiore di cui all'art.2 punto 2 del Reg. UE del 1306/2013.

Le proroghe richieste dai beneficiari saranno vagliate e concesse dal RdS e dal Responsabile del Procedimento.

Varianti

Per variante si intende un cambiamento al progetto originale, che non comporta modifiche agli obiettivi ed ai parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile, tali da inficiare la finanziabilità dell'operazione stessa.

La realizzazione di opere e/o l'acquisto di forniture non previste dall'iniziativa approvata, ovvero la soppressione di alcuni interventi, vanno sottoposti in via preventiva, al RdM/RdS che le valuta subordinandole l'approvazione alla coerenza con gli obiettivi del progetto approvato e al mantenimento dei requisiti di ammissibilità e di utile collocazione in graduatoria.

Per quanto non espressamente riportato nel presente paragrafo si rimanda a quanto previsto dalla DGR 254 del 28 marzo 2017 "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative regionali".

E' fatto divieto, ad eccezione dei casi di forza maggiore, di presentare la richiesta di varianti 20 giorni prima della scadenza del provvedimento individuale di sostegno. La modalità di presentazione dovrà avvenire attraverso la piattaforma SIAN se la funzionalità risulta disponibile al momento della richiesta. Non saranno ammesse varianti in sanatoria fatto salvo il verificarsi di cause di forza maggiore.

Articolo 7

Riduzioni, esclusioni, revoche e recuperi

Qualora a seguito dei controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, sia che si tratti di controllo in loco, sia che si tratti di controlli ex post, dovessero essere rilevate spese non ammissibili, parzialmente o totalmente, infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, si procederà secondo le previsioni di cui all'art. 18 del Bando e di quelle contenute nelle disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto degli impegni del PSR Basilicata 2014-2020 giusta D.G.R. n. 67 del 29 gennaio 2018 e ss.mm.ii. e D.G.R. n.928 dell'8 settembre 2017 e ss.mm.ii.

Articolo 8

Recesso dagli impegni/rinuncia

Il recesso o rinuncia anticipata agli impegni assunti con la domanda è possibile in qualsiasi momento del periodo di impegno. La richiesta di recesso deve essere formalmente inoltrata al RdS e comporta la decadenza totale dall'aiuto nonché la ripetizione delle somme indebitamente percepite ai sensi dell'art.2033 cc. maggiorate degli interessi legali.

L'istanza di rinuncia dagli impegni assunti con la sottoscrizione del presente provvedimento di concessione deve essere presentata dal beneficiario al RdM/RdS ed è possibile in qualsiasi momento del periodo di impegno.

Non sarà, invece, ammesso nei seguenti casi:

- dopo che al beneficiario è stata comunicata la presenza di irregolarità nella documentazione relativa all'operazione ammessa;
- quando è stata avviata la procedura propedeutica alla declaratoria di decadenza dal regime degli aiuti;
- quando è stata inviata al beneficiario la comunicazione relativa allo svolgimento del controllo in loco.

Articolo 9

Cause di forza maggiore e circostanze eccezionali

Le cause di forza maggiore e le circostanze eccezionali, ai sensi dell'art. 2, punto 2, del Reg. n. 1306/2013, sono riconosciute nei seguenti casi:

- decesso del beneficiario;
- incapacità professionale di lunga durata del beneficiario;

- calamità naturale grave, che colpisce seriamente l'azienda;
- distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti ad allevamento;
- epizoozia o fitopatìa che colpisce la totalità, o una parte, del patrimonio zootecnico o delle colture del beneficiario;
- esproprio per pubblica utilità della totalità, o di una parte consistente dell'azienda, se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda.

La documentazione probante deve essere notificata dal beneficiario al RdS e per conoscenza all'Organismo Pagatore Agea, entro 15 giorni lavorativi, a decorrere dal giorno in cui lo stesso è nella condizione di provvedervi.

Articolo 10

Responsabile di Sottomisura e Responsabile del Procedimento

Il Responsabile di Sottomisura (RdS) per il presente provvedimento di concessione è il Dott. Rocco Vittorio Restaino.

Il Responsabile del Procedimento Amministrativo (RdP) per il presente provvedimento di concessione è il Dott. Salvatore Gala.

Articolo 11

Clausola di salvaguardia

Per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento di concessione si rinvia al documento "Programma di Sviluppo Rurale della regione Basilicata per il periodo 2014-2020". In particolare alla Scheda di Misura della Sottomisura 4.1, alle "Disposizioni Attuative Regionali (DAR) per le Misure non connesse alla superficie ed animali" ed alle norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale.

Articolo 12

Clausola compromissoria

Ogni controversia relativa alla validità, interpretazione ed esecuzione del presente atto è devoluta al giudizio arbitrale od alla procedura conciliativa in conformità alle determinazioni del Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 20.12.2006, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 27.2.2007 e successive modificazioni ed integrazioni, che la ditta beneficiaria dichiara di conoscere ed accettare.

Articolo 13

Foro competente

Per le controversie non rientranti nel campo di applicazione della clausola compromissoria di cui al precedente articolo 12 è competente in via esclusiva il Foro di Potenza.

Articolo 14

Trattamento dati personali

La sottoscrizione del presente provvedimento è da intendersi come autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D.lgs. 196/03 – Codice in materia di protezione dei dati personali.

Articolo 15

Disposizioni finali

Il presente provvedimento di concessione diventa giuridicamente vincolante solo successivamente alla sottoscrizione della dichiarazione per accettazione da parte della Ditta beneficiaria.

IL RESPONSABILE P.O.

- dott. Salvatore Gala -

Il Dirigente e Responsabile di Misura

- dott. Rocco Vittorio Restaino -

Il/la sottoscritto/a _____,
rappresentante/titolare della Ditta _____ CUA _____, dichiara di aver letto
quanto su esposto e di accettare incondizionatamente e perciò senza riserva alcuna le clausole contenute
negli articoli: 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13, 14 e 15.

Potenza li

LA DITTA BENEFICIARIA

La firma è stata apposta dal signor _____ in qualità
di rappresentante/titolare,
nato/a a _____ il _____ residente a _____ in via
_____ la cui identità è stata accertata giusta C.I. e/o Patente n° _____
rilasciata il _____ dal Comune di _____ e/o Prefettura di _____ che si allega
in copia.

Si allega altresì, l'atto di delega con l'unito documento di identità in corso di validità.